

R a p p o r t o

della Commissione della Gestione sul messaggio 28 dicembre 1961
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di det-
taglio e il sussidiamento delle opere per il raggruppamento dei
terreni nei Comuni di Torricella-Taverne

(del 25 gennaio 1962)

In questi ultimi tempi la Commissione della Gestione ha ampiamente
discusso il problema, non nuovo, dei raggruppamenti terreni e, nella sua
stragrande maggioranza, si è dichiarata d'accordo con la prosecuzione del
vasto programma allestito dagli organi del Dipartimento competente.

Giunge oggi davanti al Gran Consiglio il preventivo di dettaglio
concernente il raggruppamento nei Comuni di Torricella e Taverne. Il pro-
getto di massima per quest'opera venne approvato il 22 ottobre 1956. All'ini-
zio del 1957 fu costituito il consorzio che da allora ha promosso tutti i
lavori atti a renderne possibile l'esecuzione. Un certo ritardo è però stato
causato dal fatto che contemporaneamente furono iniziati gli studi per la
costruzione dell'autostrada Lugano-Biasca il cui tracciato interessa tutta
la larghezza del territorio comunale.

Ci piace tuttavia rilevare -come già in altro caso- che tale ritardo
ha però permesso di trovare una definitiva soluzione per quanto concerne la
messa a disposizione da parte del consorzio del sedime necessario all'auto-
strada. Questo, infatti, verrà ceduto globalmente mediante l'aumento della
deduzione percentuale collettiva e a condizioni che appaiono soddisfacenti.
per ambo le parti. Lo Stato, inoltre, si è impegnato a bonificare alcuni
terreni che dovranno compensare, almeno parzialmente, i sedimi persi per la
costruzione dell'autostrada.

Ricordiamo brevemente la portata del raggruppamento in discussione:
il territorio dei Comuni di Torricella e Taverne, di cui si intende eseguire
il raggruppamento dei terreni con rete stradale, si estende sulle due spon-
de della Valle del Vedeggio. Il comprensorio della zona da raggruppare è
così suddiviso :

ca.	137	ha	campi, prati, orti, selve
ca.	18	ha	prati, vigneti
ca.	15	ha	terreni improduttivi (strade, piazze, fiumi, riali, corti, sedime di case e stalle)
ca.	72	ha	zona Monti (pratativa)
<hr/>			
totale	242	ha	

La rete stradale progettata è condizionata dalla configurazione del terreno, dalla posizione delle costruzioni esistenti, dalla ripartizione delle culture, dall'ubicazione dei due abitati e dal tracciato delle strade cantonali e nazionali.

Esclusa la possibilità di una soluzione a piani o di una soluzione con strade a "raggiera", per lo studio di questa rete stradale si è dovuto far capo ai seguenti punti :

1. collegare con una strada carreggiabile di metri 3,80 di larghezza l'abitato di Torricella con l'abitato di Taverne ;
2. collegare con una strada circolare, pure di metri 3,80 di larghezza, l'abitato di Bedano con Torricella ;
3. collegare le strade suindicate con altre strade di metri 3 di larghezza pressochè orizzontali, con leggera pendenza, che permettono la suddivisione del terreno in striscie e lotti dove possono trovar posto le particelle del nuovo riparto ;
4. tenere in considerazione le strade d'argine lungo il Vedeggio, quelle lungo la Val Cagiana e quelle lungo la futura correzione della Valle Maggiore ;
5. riattazione dei sentieri alfine di creare delle scorciatoie per coloro che si recano a piedi ai posti di lavoro.

Il comprensorio della zona del piano da raggrupparsi è suddiviso in 1.600 parcelle per una superficie di 170 ha e con una superficie media per particella di 1.060 mq.. Ogni proprietario ha in media 8 particelle. Questi dati dimostrano come il frazionamento della proprietà non fosse così intenso. L'inconveniente principale derivava però dal fatto che le particelle attuali non hanno una forma geometrica soddisfacente e che per accedere alle stesse si deve passare sui fondi altrui. Si prevede comunque la riduzione delle particelle agricole a 400 ciò che dà una media di mq. 4.200 per particella e riduce a 2 il numero di queste per ogni proprietario nella zona del piano.

Va notato che, tanto per la costruzione delle strade, quanto per il raggruppamento dei terreni, si è tenuto conto dei suggerimenti contenuti nel rapporto della Commissione della Gestione relativo all'approvazione del progetto di massima nel quale si proponeva l'eliminazione delle strade non indispensabili all'agricoltura e l'abbandono del raggruppamento terreni nella

zona forestale.

Ciononostante il costo dell'opera in fase di progettazione di dettaglio appare notevolmente più elevata di quanto previsto allora e segna un sorpasso di 223'000 franchi che, tenuto conto della non esecuzione delle opere su richiamate, ammonterebbe a Fr. 300'000 circa. Tale sorpasso è tuttavia giustificato dal rincaro generale delle spese per mano d'opera e materiali che dal 1954 (epoca in cui fu allestito il progetto di massima) al 1961 è dell'ordine del 30%, dal diverso criterio di esecuzione della strada di congiunzione Torricella-Bedano, dalla maggior larghezza e portata dei punti e dalla prevista cilindratura delle strade.

La Commissione della Gestione consente con le conclusioni del messaggio del Consiglio di Stato e raccomanda quindi al Gran Consiglio di approvare il relativo progetto di decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione:

D. Wyler, relatore
Bernasconi B. - Boffa - Borella A. - Caroni -
Generali - Giovannini - Guscetti M. - Jolli -
Olgiati - Rossi-Bertoni - Visani.
